



Istituto Tecnico Industriale "EUGENIO BARSANTI"

Meccanica-Meccatronica-Trasporti e Logistica-Energia

Elettrotecnica e Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni

Percorso II Livello (ex Corso Serale): Elettrotecnica e Elettronica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676

STORIA

A.S. 2016/17

- TELECOMUNICAZIONI (5A)
- INFORMATICA (5B – 5C)
- ELETTRONICA (5D- 5E)
- MECCANICA E MECCATRONICA (5F - 5G)
- ELETTRONICA (5H - 5I)
- COSTRUZIONE DEL MEZZO (5L)

DOCENTE PROF. _____RAIA MARIA_____

La Competenza in Storia contribuisce all'educazione civica della nazione perché :
permette di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale;
permette di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storici nazionali;
favorisce la formazione di un "abito critico" fondato sulla capacità di
interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.

IL RIFERIMENTO NORMATIVO

NUOVO ORDINAMENTO ISTITUTI TECNICI

(D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Disciplina: STORIA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di competenze:

- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**
- **riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

I risultati di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno consolidano le competenze acquisite al termine del primo biennio e si caratterizzano per una maggiore e progressiva complessità, per un sapere più strutturato in cui le grandi coordinate del quadro concettuale e cronologico dei processi di trasformazione sono collegate - in senso sincronico e diacronico - ai contesti locali e globali, al mutamento delle condizioni di vita e alle specificità dei settori e degli indirizzi. In particolare, nel secondo biennio l'insegnamento si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali, per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali ai cambiamenti dei sistemi economici e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. Nel quinto anno le competenze storiche consolidano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

Nel secondo biennio e nel quinto anno il docente di Storia approfondisce ulteriormente il nesso presente - passato - presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all'orizzonte della contemporaneità e alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche. Particolare rilevanza assumono, nel secondo biennio e nel quinto anno, il metodo di lavoro laboratoriale, la metodologia della ricerca, le esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà. Gli approfondimenti dei nuclei tematici sono individuati e selezionati tenendo conto della loro effettiva essenzialità e significatività per la comprensione di situazioni e processi del mondo attuale, su scala locale, nazionale e globale, secondo un approccio sistemico e comparato ai quadri di civiltà e ai grandi processi storici di trasformazione.

L'insegnamento della Costituzione Italiana, afferente a Cittadinanza e Costituzione, si realizza in rapporto alle linee metodologiche ed operative autonomamente definite dalle istituzioni scolastiche in attuazione della legge 30/10/2008, n. 169, che ha rilanciato la prospettiva della promozione di specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione dell'uomo e del cittadino (art. 1), in collegamento con gli altri ambiti disciplinari. L'articolazione dell'insegnamento di Storia in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio	
Conoscenze	Abilità
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>
Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>

4. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI (trasversali alle varie discipline)

L' Istituto intende affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le/i docenti, attraverso il loro impegno, perseguono una formazione culturale di qualità attraverso:

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;
- f) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini**;
- g) **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- m) **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- n) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- o) **apertura pomeridiana della scuola** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- p) **incremento dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;
- q) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- r) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premialità e alla valorizzazione del merito** degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di **orientamento**.

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio;
- **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- **Collaborare e Partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo;
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

5. OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

QUINTO ANNO

- Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente;
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte;
- Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti;
- Acquisizione del gusto di sapere e di fare.

6. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

QUINTO ANNO

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Utilizzazione appropriata degli strumenti conoscitivi e didattici;
- Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative;
- Affinamento delle capacità di analisi, sintesi e di elaborazione;
- Capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi;
- Capacità di astrazione e concettualizzazione;
- Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca;
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento (autovalutazione).

7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO con scansione temporale (in tabelle per singole unità)

CLASSE QUINTA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

TEMPI

UNITÀ 1 INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE

SETTEMBRE-OTTOBRE

UNITÀ 2 LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

OTTOBRE

UNITÀ 3 GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA, TOTALITARISMI, DEMOCRAZIE

NOVEMBRE

UNITÀ 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

DICEMBRE

UNITÀ 5 IL SECONDO DOPOGUERRA

GENNAIO

UNITÀ 6 L'ITALIA REPUBBLICANA

FEBBRAIO

UNITÀ 7 IL MONDO POSTCOLONIALE

MARZO - APRILE

UNITÀ 8 IL MONDO CONTEMPORANEO

APRILE - MAGGIO

UNITÀ 1 - INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE		Tempi: settembre-ottobre
Scenario di inizio secolo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Analizzare diversi tipi di fonti storiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: belle époque, modernità, progresso, pro-gramma minimo, modernismo, futurismo, patto Gentiloni, settimana rossa • Analizzare i fattori di instabilità internazionale che si nascondevano nel clima ottimistico di inizio secolo • Ricostruire il progetto riformatore di Giolitti e valutarne la concreta realizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Europa della belle époque 2. L'Italia giolittiana
		Contenuti integrativi digitali
QUADRO D'INSIEME Il mondo nel primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Riepilogare il quadro geopolitico mondiale alla vigilia della Grande guerra 	PPT L'Italia giolittiana LINEA DEL TEMPO L'Italia giolittiana
STORIA E ARTE Il futurismo: nazionalismo e modernità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere lo spirito modernizzatore di un movimento artistico d'avanguardia e i suoi legami con la cultura nazionalista e interventista 	CARTA ATTIVA La guerra di Libia VIDEO Quando gli immigrati eravamo noi

La Prima guerra mondiale		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente • Mettere in connessione storia e cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: Grande guerra, politica di potenza, irredentismo, corsa agli armamenti, ultimatum, mobilitazione, comunità d'agosto, guerra di posizione, interventismo, maggio radioso, opinione pubblica, fronte interno, propaganda • Analizzare le cause di fondo dello scoppio del conflitto mondiale • Ricostruire l'evoluzione del conflitto da guerra di movimento a guerra di posizione e comprendere come l'Italia giunse all'intervento • Ricostruire le vicende del conflitto come interminabile guerra di logoramento, con i suoi riflessi sul fronte interno e sulla propaganda • Riepilogare gli eventi che condussero alla sconfitta degli Imperi centrali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le cause della guerra 2. Il primo anno di guerra e l'intervento italiano 3. 1916-17: la guerra di logoramento 4. Il crollo degli Imperi centrali
		Contenuti integrativi digitali
STORIA E MENTALITÀ Il ceto medio in piazza contro il parlamento	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le motivazioni ideologiche della mobilitazione interventista e rilevarne la carica anti-istituzionale 	LINEA DEL TEMPO La Prima guerra mondiale SLIDESHOW La propaganda durante la Prima guerra mondiale
PASSATO E PRESENTE Propaganda: l'arma del consenso	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sull'efficacia e sui rischi legati all'impiego degli strumenti di propaganda 	SLIDESHOW La guerra di trincea CARTA ATTIVA Il fronte italiano
A. Prost, Il ruolo delle donne nella Grande guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Trarre un bilancio sull'esperienza delle donne durante la Grande guerra, quando vennero mobilitate per sostituire gli uomini chiamati al fronte 	

Le rivoluzioni russe		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Mettere in connessione storia e cittadinanza <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: stato d'assedio, abdicazione, soviet, governo provvisorio, Partito cadetto, socialisti rivoluzionari, bolscevichi, menscevichi, Tesi d'aprile, armate bianche, Armata rossa, dittatura del proletariato • Ricostruire le cause della rivoluzione del febbraio 1917 e i suoi sviluppi fino all'instaurazione di un dualismo di poteri • Comprendere il disegno politico di Lenin e la sua attuazione attraverso la rivoluzione d'ottobre • Conoscere gli eventi della guerra civile russa e comprendere i caratteri della dittatura del proletariato instaurata dai bolscevichi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo 2. La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere 3. La guerra civile e il comunismo di guerra
		Contenuti integrativi digitali
CONFRONTI Austria, Germania, Russia: perché cadono gli imperi?	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i fattori che indeboliscono la saldezza di una compagine statale, sottolineando il ruolo della legittimità agli occhi di sudditi e cittadini 	PPT La rivoluzione russa FONTE ATTIVA Lenin, Le "Tesi di aprile"
FENOMENI IN SINTESI Le fasi della rivoluzione e le sue svolte	<ul style="list-style-type: none"> • Ripercorrere gli eventi della rivoluzione russa mettendo in luce gli eventi che rappresentarono una svolta 	LINEA DEL TEMPO La rivoluzione russa CARTA ATTIVA La guerra civile russa

UNITÀ 2 - LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI		Tempi: ottobre
La Grande guerra come svolta storica		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: guerra totale, Quattordici punti, apolide, catena di montaggio, divisione del lavoro, taylorismo-fordismo, colletti blu, colletti bianchi, influenza spagnola, psicoanalisi • Analizzare il metodo e i risultati dei trattati di pace di Parigi • Registrare il quadro contrastante dell'economia postbellica: da un lato le difficoltà della riconversione, dall'altro lo slancio della produzione di massa • Misurare le ripercussioni sociali dell'enorme mobilitazione imposta dalla guerra 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il quadro geopolitico: la nuova Europa 2. Il quadro economico: industrie e produzioni di massa 3. Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali
		Contenuti integrativi digitali
CONFRONTI L'Europa prima e dopo la Grande guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un confronto fra la situazione geopolitica europea prima e dopo la Grande guerra 	FONTE ATTIVA Le riparazioni di guerra
STORIA E MENTALITÀ La psicoanalisi, le masse, il capo	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere nelle scienze umane il riflesso di una crisi della coscienza europea di fronte alla nuova realtà della società di massa 	CARTA ATTIVA L'Europa dopo la Prima guerra mondiale
STORIA E CITTADINANZA Pace/guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo del diritto internazionale e della prospettiva di una confederazione mondiale di stati nel tentativo di garantire la pace 	SLIDESHOW Il contributo delle donne durante la Grande guerra

Vincitori e vinti		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti interdisciplinari • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: socialdemocrazia, settimana di sangue, inflazione, espressionismo, deflazione, ruggenti anni venti, Nuova politica economica • Passare in rassegna le fallite rivoluzioni nell'Europa dell'Est e la genesi della Repubblica di Weimar in Germania • Analizzare l'andamento economico dei paesi vincitori, con particolare riferimento ai "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti • Ricostruire la scalata di Stalin al potere in Unione Sovietica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il dopoguerra degli sconfitti 2. Il dopoguerra dei vincitori 3. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
		Contenuti integrativi digitali
STORIA E ARTE Espressionismo e denuncia sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le manifestazioni artistiche dell'espressionismo nel contesto della tormentata vicenda postbellica della Germania 	CARTA ATTIVA L'Unione Sovietica SLIDESHOW La Germania di Weimar VIDEO Il cinema espressionista
STORIA E GENERE La rivoluzione e la donna	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la legislazione del governo rivoluzionario russo sulla famiglia e i suoi effetti disgreganti a livello sociale 	

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: biennio rosso, vittoria mutilata, occupazione delle fabbriche, squadristo, Aventino • Analizzare il ciclo di lotte sociali apertosi in Italia all'indomani del conflitto mondiale • Esaminare i caratteri originari del fascismo • Ricostruire le fasi del dispiegamento della violenza politica fascista • Ripercorrere i passi che condussero alla formazione del governo Mussolini e all'adozione delle "leggi fascistissime" 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le tensioni del dopoguerra 2. Il 1919, un anno cruciale 3. Il crollo dello stato liberale 4. Il fascismo al potere
		Contenuti integrativi digitali
LOCALE-GLOBALE L'evoluzione del confine orientale italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la complessa vicenda del confine orientale italiano fra Otto e Novecento 	LINEA DEL TEMPO Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo CARTA ATTIVA I luoghi dello squadristo VIDEO La marcia su Roma FONTE ATTIVA Matteotti, <i>La denuncia in parlamento</i>
FENOMENI IN SINTESI La crisi del dopoguerra in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere aspetti e piani della crisi del dopoguerra in Italia 	
FENOMENI IN SINTESI Lo squadristo	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare caratteri e specificità del fenomeno dello squadristo fascista 	

UNITÀ 3 - GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA, TOTALITARISMI, DEMOCRAZIE **Tempi: novembre**

La crisi del 1929 e il New Deal		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: crisi di sovrapproduzione, Borsa, recessione, New Deal, svalutazione, Fronte popolare • Comprendere il meccanismo della grande crisi che sconvolse l'economia mondiale a partire dal 1929 • Analizzare i principi ispiratori e le misure della risposta alla crisi avanzata da Roosevelt • Registrare le ripercussioni della crisi sulle economie e sulle società occidentali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La grande crisi 2. Il New Deal 3. Le democrazie europee davanti alla crisi
		Contenuti integrativi digitali
CAUSE ED EFFETTI Il meccanismo della crisi	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare attraverso categorie economiche la crisi del 1929 	ppt La crisi del 1929 slideshow La crisi del '29 negli Stati Uniti video Roosevelt e il New Deal
STORIA ED ECONOMIA La logica del New Deal	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le motivazioni tecniche delle scelte politico-economiche del New Deal 	

Il fascismo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione •Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: totalitarismo, partito unico, corporativismo, concordato, Istituto per la ricostruzione industriale, bonifiche, libro unico di testo, autarchia, leggi razziali, antifascismo, confino • Analizzare le istituzioni e gli strumenti con i quali il fascismo edificò una dittatura in Italia • Comprendere gli indirizzi di politica economica e sociale caratteristici del fascismo • Esplorare la grande macchina della propaganda e dell'irregimentazione delle masse realizzata dal fascismo • Comprendere la politica estera e razziale del fascismo alla luce dei suoi principi ispiratori • Conoscere le principali forme di opposizione alla dittatura fascista prima della Seconda guerra mondiale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La dittatura totalitaria 2. La politica economica e sociale del fascismo 3. Fascismo e società 4. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali 5. Consenso e opposizione
		Contenuti integrativi digitali
PASSATO E PRESENTE Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il carattere antifascista della Costituzione della Repubblica italiana 	LINEA DEL TEMPO Il fascismo VIDEO I patti lateranensi SLIDESHOW La propaganda fascista e i giovani VIDEO La guerra in Etiopia SLIDESHOW Gli oppositori del regime
STORIA ED ECONOMIA Ruralismo e propaganda	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la politica economica del fascismo e i suoi risvolti propagandistici 	
STORIA E CITTADINANZA Stato/Chiesa	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la lenta maturazione del principio della laicità dello stato 	

Il nazismo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare diversi tipi di fonti storiche • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: putsch, comunità di popolo, spazio vitale, razza, lager, Terzo Reich, Führer • Comprendere l'ideologia e il radicamento sociale del movimento nazista • Ricostruire le tappe dell'affermazione del nazismo nel contesto della crisi sociale e politica della Repubblica di Weimar • Analizzare il rapporto fra Hitler e le masse secondo il concetto di dittatura carismatica • Ripercorrere motivazioni ed espressioni della violenza razziale nazista 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'ideologia nazista 2. L'ascesa di Hitler 3. Il totalitarismo nazista 4. La violenza nazista e la cittadinanza razziale
		Contenuti integrativi digitali
STORIA E MENTALITÀ Il linguaggio del nazismo	<ul style="list-style-type: none"> • Passare in rassegna parole d'ordine ed espressioni del linguaggio propagandistico nazista 	LINEA DEL TEMPO Il nazismo SLIDESHOW Razzismo e antisemitismo
FATTI E INTERPRETAZIONI Il consenso al nazismo	<ul style="list-style-type: none"> • Indagare le basi sociali del nazismo e le ragioni dell'adesione alla sua proposta ideologica 	VIDEO Hitler

Lo stalinismo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: kolchoz, pianificazione, kulaki, stachanovismo, kommunalka, Grande terrore, Gulag • Analizzare le conseguenze economiche e sociali della svolta staliniana della collettivizzazione dell'agricoltura • Comprendere le caratteristiche dell'industrializzazione forzata e le sue conseguenze sulla società russa • Conoscere la politica di terrore staliniana e la realtà del Gulag 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze 2. Modernizzazione economica e dittatura politica 3. Terrore, consenso, conformismo
		Contenuti integrativi digitali
STORIA E MENTALITÀ Vita quotidiana e controllo sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere forme e modi dell'asfissiante controllo sociale esercitato dallo stato durante la dittatura staliniana 	LINEA DEL TEMPO Lo stalinismo SLIDESHOW Stalin e la gestione del potere in Urss
CONFRONTI Totalitarismi a confronto	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire una sinossi degli aspetti caratteristici del totalitarismo e della loro realizzazione nel fascismo, nel nazismo e nello stalinismo 	SLIDESHOW Architettura e propaganda

Le periferie e il mondo coloniale fra le due guerre		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Localizzare nello spazio e nel tempo fenomeni storici • Mettere in connessione storia e cittadinanza • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: Stretti, mandati, kibbutz, dichiarazione Balfour, Medio Oriente, non violenza, casta, lunga marcia, politica del buon vicinato, populismo • Analizzare la sistemazione geopolitica del Medio Oriente dopo la guerra • Esaminare il risveglio anticoloniale dell'Asia fra le due guerre, guidato da personalità come Gandhi e Mao Zedong • Analizzare lo sviluppo economico dell'America Latina nel dopoguerra, accompagnato dai problemi secolari di questo continente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il quadro geopolitico: il nuovo Medio Oriente 2. L'Asia fra le due guerre 3. L'America Latina fra sviluppo e dipendenza
		Contenuti integrativi digitali
PASSATO E PRESENTE Che cos'è il Medio Oriente	• Distinguere e comprendere le diverse accezioni che il toponimo Medio Oriente ha assunto in funzione delle vicissitudini storiche	CARTA ATTIVA Il Medio Oriente dopo la guerra CARTA ATTIVA L'espansionismo giapponese in Asia SLIDESHOW La rivoluzione messicana VIDEO ATTENBOROUGH, Gandhi
PASSATO E PRESENTE La non violenza	• Comprendere i principi e la forza della metodologia di lotta portata da Gandhi alla sua massima espressione in India	
STORIA E ARTE Arte e politica: i murali	• Comprendere il carattere divulgativo e al tempo stesso l'originalità espressiva dell'arte dei muralisti latino-americani	

UNITÀ 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH		Tempi: dicembre
Verso un nuovo conflitto		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare nello spazio e nel tempo fenomeni storici • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: bienio negro, alzamiento, Falange, Brigate internazionali, appeasement, corridoio di Danzica • Ricostruire la diffusione del modello autoritario in Europa e la genesi e lo svolgimento della guerra di Spagna • Ricostruire l'escalation dell'aggressiva politica estera di Hitler fino all'invasione della Polonia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Europa degli autoritarismi 2. L'ordine europeo in frantumi
		Contenuti integrativi digitali
QUADRO D'INSIEME Democrazie e autoritarismi in Europa	• Esaminare la situazione politica dell'Europa negli anni trenta, in piena offensiva fascista e autoritaria	CARTA ATTIVA La guerra civile in Spagna (1936-39) VIDEO La guerra civile spagnola CARTA ATTIVA L'espansionismo nazista

La Seconda guerra mondiale		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: Quisling, guerra lampo, collaborazionismo, coventrizzare, guerra parallela, guerra partigiana, guerra patriottica, bombardamenti a tappeto • Ricostruire le prime fasi della guerra fino alla battaglia d'Inghilterra, prima battuta d'arresto per Hitler • Ricostruire l'aggressione all'Unione Sovietica e la mondializzazione del conflitto con l'intervento degli Stati Uniti • Ricostruire le ultime fasi della guerra fino alla sconfitta della Germania e del Giappone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le cause del conflitto e il primo anno di guerra 2. L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto 3. La sconfitta dell'Asse
		Contenuti integrativi digitali
QUADRO D'INSIEME Le dimensioni mondiali del conflitto	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare la rete globale di connessioni che collegava i vari scenari del conflitto 	PPT La Seconda guerra mondiale VIDEO La guerra dei cieli

L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare nello spazio e nel tempo fenomeni storici • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Mettere in connessione storia e cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: Nuovo ordine nazista, Resistenza, svolta di Salerno, Repubblica sociale, Olocausto, Shoah, genocidio, soluzione finale, lager, banalità del male, crimini contro l'umanità • Ricostruire la vicenda dei territori occupati dai nazisti durante la guerra, fra collaborazione e Resistenza • Analizzare gli eventi che, alla caduta del fascismo, condussero alla rinascita della vita politica italiana e all'organizzazione di forze di resistenza • Ricostruire le fasi della guerra di liberazione italiana, fra Resistenza e rappresaglie nazifasciste, analizzando ragioni e valori della scelta antifascista • Ricostruire le tappe dell'aberrante disegno di distruzione degli ebrei d'Europa • Interrogarsi sulle ragioni e sulla stessa comprensibilità della tragedia della Shoah 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il "nuovo ordine" nazista 2. La nascita della Resistenza italiana 3. La guerra di liberazione 4. La Shoah 5. Auschwitz e la responsabilità
		Contenuti integrativi digitali
FATTI E INTERPRETAZIONI Una Resistenza disarmata: gli internati	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare l'esperienza di Resistenza dei militari italiani che rifiutarono il reclutamento nelle armate della Repubblica di Salò 	CARTA ATTIVA Le forme del dominio nazista
QUADRO D'INSIEME Geo-cronologia della Resistenza	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fasi della lotta degli italiani contro il nazifascismo 	
LOCALE-GLOBALE La Shoah in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire il capitolo italiano della sanguinosa persecuzione antiebraica sotto il Terzo Reich 	

STORIA E CITTADINANZA Giustizia internazionale	• Analizzare il processo di Norimberga come primo passo verso l'istituzione di una giustizia penale internazionale	PPT La Resistenza italiana VIDEO La guerra partigiana in Italia VIDEO Lo sterminio degli ebrei in Europa VIDEO Spielberg, Schindler's list
A.M. Bravo, Donne e Resistenza civile	• Individuare nella Resistenza civile lo specifico terreno sul quale si registrò il massimo contributo delle donne italiane	
S. Peli, La resa dei conti	• Riflettere sul contesto nel quale si verificarono episodi di vendetta e di inutile crudeltà all'indomani della liberazione	
O. Bartov, Genocidio quotidiano	• Comprendere il legame che l'attività dei campi di sterminio ebbe con una pratica quotidiana e capillare di violenza e di persecuzione	
G. Miccoli, Il Vaticano di fronte alla Shoah	• Esaminare un bilancio della complessa serie di ragioni che indusse la chiesa cattolica al silenzio nei confronti della Shoah, di cui pure il pontefice era a conoscenza	

UNITÀ 5 IL SECONDO DOPOGUERRA		Tempi: gennaio
Le basi di un "mondo nuovo"		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: guerra, esuli, cortina di ferro, foibe, bipolarismo, decolonizzazione, sviluppo, Terzo mondo, diritti umani, superpotenze, contenimento, ricostruzione, democrazie popolari, sovietizzazione, caccia alle streghe, guerra fredda • Ricostruire le condizioni della pace in Europa e il nodo cruciale del destino della Germania • Enucleare i temi fondamentali del dopoguerra: bipolarismo, decolonizzazione, sviluppo, Terzo mondo, diritti umani • Analizzare forme e strumenti della cooperazione internazionale come fondamentale strumento di ricostruzione nel blocco occidentale • Ricostruire il processo di formazione delle repubbliche popolari dell'Est europeo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le eredità di una guerra "barbarica" 2. Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra 3. Il mondo bipolare: il blocco occidentale 4. Il mondo bipolare: il blocco orientale e la guerra di Corea
		Contenuti integrativi digitali
LOCALE-GLOBALE Il confine orientale italiano e le foibe	• Ricostruire la drammatica vicenda dell'infoibamento di cittadini italiani alla fine della guerra lungo il confine orientale	PPT La guerra fredda CARTA ATTIVA La guerra di Corea

Il quadro economico e sociale: l'età dello sviluppo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Mettere in connessione storia e cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: trenta gloriosi, Pil, keynesismo, mobilità sociale, operaio-massa, consumismo, politica economica, stato sociale, baby boomers, contestazione, controcultura, Sessantotto, femminismo • Individuare le ragioni e i caratteri del lungo ciclo di sviluppo economico del dopoguerra in Occidente • Cogliere gli elementi di crisi culturale e sociale che esplosero nell'ondata di contestazione giovanile degli anni sessanta 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La "società dell'abbondanza" 2. Le tensioni della crescita
		Contenuti integrativi digitali
STORIA ED ECONOMIA Che cos'è la politica economica?	• Conoscere i principali strumenti a disposizione dei governi per influire sulla vita economica dei rispettivi paesi	PPT Lo sviluppo economico occidentale
STORIA E GENERE Femminismo storico e femminismo moderno	• Comprendere i nuovi caratteri che la lotta delle donne per la parità ha assunto a partire dagli anni sessanta	FORTE VISIVA La <i>pop art</i> VIDEO La società dei consumi
STORIA E CITTADINANZA Stato sociale	• Comprendere il ruolo che, nel funzionamento dello stato sociale, riveste il delicato equilibrio fra libertà e uguaglianza	VIDEO Gli anni sessanta e la protesta giovanile

Il quadro politico: Est e Ovest negli anni cinquanta e sessanta		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Analizzare diversi tipi di fonti storiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: coesistenza competitiva, equilibrio del terrore, destalinizzazione, nuova frontiera, chiesa conciliare, nomenclatura, integrazione europea, presidenzialismo, primavera di Praga • Cogliere i segni di novità dell'epoca di Chrusčëv e di Kennedy • Ricostruire il quadro dell'Unione Sovietica di Breznev e l'instabilità degli USA negli anni '60 • Analizzare i primi passi del processo di unificazione europea • Ricostruire le tensioni interne al blocco socialista e la dura repressione con cui l'Unione Sovietica le stroncò 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tra guerra fredda e "coesistenza competitiva" 2. Unione Sovietica e Stati Uniti negli anni sessanta 3. L'Europa occidentale e l'integrazione europea 4. L'Europa orientale fra sviluppo e autoritarismo
		Contenuti integrativi digitali
LOCALE-GLOBALE La crisi cubana e il "dilemma della sproporzione"	• Leggere la crisi missilistica di Cuba come un caso esemplare della situazione di stallo prodotta dal micidiale potenziale distruttivo delle armi nucleari	PPT La guerra fredda SLIDESHOW Martin Luther King
STORIA E MENTALITÀ Gli Stati Uniti in Vietnam: la fine di un simbolo	• Costatare il peso simbolico e culturale della guerra del Vietnam nel mutamento del modo di guardare agli Stati Uniti	CARTA ATTIVA La guerra del Vietnam VIDEO Il Muro di Berlino VIDEO La primavera di Praga

Gli anni settanta e ottanta		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in connessione storia e cittadinanza • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: shock petrolifero, stagflazione, bilancia dei pagamenti, neoliberismo, Ostpolitik, euromissili, reaganomics, coabitazione • Ricostruire cause ed effetti della crisi petrolifera degli anni settanta • Analizzare la crisi del processo di distensione sotto la presidenza Reagan negli Stati Uniti • Esaminare la reazione delle democrazie europee alla crisi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il quadro economico: la crisi degli anni settanta 2. Il quadro politico: dalla distensione alla nuova guerra fredda 3. Crisi economica e democrazie in Europa
		Contenuti integrativi digitali
STORIA ED ECONOMIA Due ricette per la crisi: keynesismo e neoliberismo	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere a confronto le due principali dottrine di politica economica che hanno trovato attuazione nel corso del XX secolo 	PPT La crisi economica degli anni settanta VIDEO Franco e il franchismo VIDEO Lloyd, <i>The Iron Lady</i>
QUADRO D'INSIEME Una periodizzazione del dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare fasi e tendenze nell'andamento delle relazioni tra Est e Ovest nel secondo dopoguerra 	
LOCALE-GLOBALE Come l'Irlanda uscì dalla guerra civile	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fasi del processo di pacificazione fra l'Irlanda il Regno Unito 	

UNITÀ 6 L'ITALIA REPUBBLICANA		Tempi: febbraio
La ricostruzione in Italia e gli anni del centrismo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Localizzare nello spazio e nel tempo fenomeni storici • Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: scala mobile, repubblica dei partiti, centrismo, legge truffa • Conoscere lo scenario politico italiano nel dopoguerra • Comprendere i caratteri della ricostruzione italiana e il ruolo della Democrazia cristiana all'interno della formula di governo centrista 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti 2. 1946-48: la Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo
		Contenuti integrativi digitali
STORIA ED ECONOMIA Gli effetti della guerra sull'economia italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare l'effetto delle distruzioni belliche sull'economia italiana 	LINEA DEL TEMPO L'Italia repubblicana SLIDESHOW Monarchia o repubblica? VIDEO Il cinema neorealista SLIDESHOW Il piano Marshall in Italia
STORIA E CITTADINANZA Costituzione italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'ispirazione antifascista e il valore programmatico della Carta costituzionale italiana 	

L'Italia dal "miracolo economico" agli anni ottanta		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari •Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: miracolo economico, cattedrali nel deserto, clientelismo, concilio Vaticano II, centro-sinistra, autunno caldo, anni di piombo, compromesso storico, distretti industriali, pentapartito • Analizzare cause ed effetti del grande sviluppo economico del dopoguerra • Cogliere nelle vicende politiche e sociali degli anni sessanta l'effetto del processo di modernizzazione del paese • Conoscere gli eventi della stagione terroristica della storia italiana • Comprendere la risposta offerta alla crisi economica e all'instabilità politica negli anni '70 • Analizzare le basi e l'operato della coalizione di governo del pentapartito negli anni ottanta 	<ol style="list-style-type: none"> 1. "Miracolo economico" e trasformazioni sociali: gli anni cinquanta e sessanta 2. Il centro-sinistra, il Sessantotto e l'"autunno caldo" 3. La strage di piazza Fontana e il terrorismo 4. La crisi economica degli anni settanta e i governi di unità nazionale 5. La ripresa economica degli anni ottanta e i governi di pentapartito
		Contenuti integrativi digitali
STORIA ED ECONOMIA Il divario Nord/Sud nel Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Ripercorrere le tappe del rapporto economico Nord-Sud come tema ricorrente della storia italiana 	PPT Lo sviluppo economico italiano VIDEO La Fiat, da via Dante a Mirafiori
QUADRO D'INSIEME Economia, politica, società dal "miracolo economico" all'"autunno caldo"	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere una visione d'insieme dell'interazione fra sviluppo economico, cambiamento sociale e dialettica politica negli anni sessanta 	FONTE VISIVA Un paese che cambia SLIDESHOW Gli anni di piombo VIDEO La nascita della televisione
QUADRO D'INSIEME Strategie e obiettivi del terrorismo	<ul style="list-style-type: none"> • Condurre un'analisi comparativa dei caratteri e dell'entità del terrorismo "rosso" e "nero" 	

UNITÀ 7 IL MONDO POSTCOLONIALE		Tempi: marzo-aprile
La nuova Asia		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Mettere in connessione storia e cittadinanza • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: paesi non allineati, Commonwealth, Terzo mondo, caste, grande balzo in avanti, rivoluzione culturale, diplomazia del ping-pong, quattro modernizzazioni, socialismo di mercato • Inserire il processo di decolonizzazione nel quadro dei rapporti bipolari tra Unione Sovietica e Stati Uniti • Ricostruire la nascita e lo sviluppo della democrazia indiana • Analizzare i caratteri del sistema politico e sociale della Cina popolare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La decolonizzazione: caratteri generali 2. Il subcontinente indiano e il Sud-Est asiatico 3. La Cina popolare
		Contenuti integrativi digitali
LOCALE-GLOBALE Il genocidio cambogiano	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la vicenda della dittatura dei khmer rossi in Cambogia e gli stermini di massa che la caratterizzarono 	LINEA DEL TEMPO La decolonizzazione CARTA ATTIVA La decolonizzazione del subcontinente indiano
STORIA E MENTALITÀ La Cina del dopoguerra attraverso gli slogan	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le diverse fasi della politica interna adottata da Mao attraverso gli slogan propagandistici dell'epoca 	VIDEO L'India di Gandhi VIDEO La Cina di Mao

Il mondo arabo, Israele, la questione palestinese		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Analizzare e confrontare ricostruzioni storiografiche • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: panarabismo, assimilazionismo, sionismo, feddayin, Opec • Analizzare i caratteri specifici dei paesi dell'Africa settentrionale usciti dal colonialismo • Ricostruire la vicenda della nascita di Israele e del primo conflitto arabo-israeliano • Ripercorrere le tappe della questione arabo-israeliana-palestinese • Analizzare i caratteri della rivoluzione iraniana e il successivo sviluppo del fondamentalismo islamico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Africa settentrionale e il Maghreb 2. Israele e il primo conflitto palestinese 3. Dalla guerra dei Sei giorni agli accordi di Camp David 4. La rivoluzione iraniana e il nuovo quadro politico mediorientale
		Contenuti integrativi digitali
PASSATO E PRESENTE La Palestina	<ul style="list-style-type: none"> • Ripercorrere la lunga storia di dominazioni straniere nella regione definita Palestina 	CARTA ATTIVA Israele e Palestina dal 1947 al 1967 SLIDESHOW La rivoluzione iraniana
QUADRO D'INSIEME Il Medio Oriente dal dopoguerra agli anni ottanta	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire un quadro sintetico dei principali avvenimenti del dopoguerra in ambito mediorientale 	VIDEO La nascita di Israele

L'Africa e l'America Latina		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: apartheid, populismo • Ricostruire il quadro della decolonizzazione africana e analizzare il percorso del Sudafrica dall'apartheid alla democrazia • Indagare le cause dell'instabilità politica e della fragilità economica del continente africano • Delineare i caratteri dello sviluppo politico dell'America Latina, dalle sanguinose dittature alla democrazia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La decolonizzazione in Africa 2. Il dramma dell'Africa 3. L'America Latina fra dittature e democrazia
		Contenuti integrativi digitali
PASSATO E PRESENTE Guerre civili in Africa	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare alcuni casi esemplari dell'instabilità politica che caratterizza l'Africa postcoloniale 	FONTE ATTIVA Mandela, La lotta all'apartheid PPT L'America Latina nel secondo dopoguerra
STORIA ED ECONOMIA L'Africa e il circolo vizioso della povertà	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la particolare natura del sottosviluppo africano 	VIDEO Eastwood, Invictus SLIDESHOW Gli eroi della rivoluzione cubana

UNITÀ 8 IL MONDO CONTEMPORANEO		Tempi: aprile-maggio
La fine del "lungo dopoguerra"		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: perestrojka, glasnost, mujaheddin, Ostpolitik • Analizzare le parole d'ordine e le misure concrete della svolta impressa da Gorbac'ev alla politica sovietica • Analizzare le ripercussioni della politica estera di Gorbac'ev sulle repubbliche democratiche dell'Est europeo • Ripercorrere le tappe finali della parabola politica di Gorbac'ev fino alla dissoluzione dell'Unione Sovietica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Urss e la svolta di Gorbac'ev 2. Le rivoluzioni democratiche nell'Europa orientale 3. Il crollo dell'Urss
		Contenuti integrativi digitali
STORIA E TECNOLOGIA La lezione di Chernobyl	• Comprendere le ripercussioni dell'incidente nucleare di Chernobyl sull'opinione pubblica e sulle decisioni dei governi	SLIDESHOW La caduta del Muro di Berlino CARTA ATTIVA L'area postsovietica
FENOMENI IN SINTESI Settant'anni di Unione Sovietica	• Ripercorrere la storia dell'Unione Sovietica dalla nascita allo scioglimento	SLIDESHOW Le rivoluzioni del 1989

Lo scenario economico: l'età della globalizzazione		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: terza rivoluzione industriale, decentramento produttivo, liberalizzazione commerciale e finanziaria, new economy, Terzo settore, Bric • Analizzare le caratteristiche della terza rivoluzione industriale • Comprendere il significato e i significati di globalizzazione • Analizzare i problemi che nel mondo attuale si pongono su scala globale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La rivoluzione tecnologica e la nuova economia 2. La globalizzazione 3. Le sfide della globalizzazione: sviluppo, povertà, ambiente
		Contenuti integrativi digitali
STORIA E TECNOLOGIA Il potere della rete	• Comprendere i profondi cambiamenti introdotti nelle abitudini e nella cultura degli occidentali dalle tecnologie telematiche	PPT La globalizzazione SLIDESHOW Profughi in fuga
FENOMENI IN SINTESI Le migrazioni contemporanee	• Analizzare i flussi migratori del presente e confrontare le soluzioni che sono state proposte ai problemi che esse pongono	VIDEO Il primo computer VIDEO L'uomo e l'ambiente

Il mondo attuale		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: nuovo ordine mondiale, embargo, pulizia etnica, guerra umanitaria, drone, intifadah, fondamentalismo, terrorismo, jihad, primavere arabe, multilateralismo • Conoscere il quadro internazionale nel periodo successivo al crollo dell'Unione Sovietica, caratterizzato dal ruolo guida degli Stati Uniti • Conoscere gli sconvolgimenti dell'area mediorientale, fra jihadismo e primavere arabe • Conoscere i tentativi di ricostruire un ordine internazionale grazie alla cooperazione fra Europa e Stati Uniti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il nuovo scenario delle relazioni internazionali 2. Il Medio Oriente, il terrorismo jihadista, le "primavere arabe" 3. Alla ricerca di un punto di equilibrio
		Contenuti integrativi digitali
STORIA E TECNOLOGIA Nuove armi per nuove guerre	• Conoscere i nuovi strumenti bellici messi a disposizione dalla moderna tecnologia	LINEA DEL TEMPO Il conflitto in Palestina VIDEO L'11 settembre 2001
STORIA E CITTADINANZA Unione europea	• Comprendere il progetto dell'unificazione europea e le principali tesi a favore e contro la sua realizzazione	SLIDESHOW L'Afghanistan

L'Italia del nostro tempo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: prima repubblica, seconda repubblica, Mani pulite, deficit, alternanza • Comprendere le ragioni interne e internazionali della crisi del sistema politico instauratosi nel dopoguerra • Conoscere le vicende della fase di alternanza, in un quadro bipolare, nella guida politica dell'Italia • Effettuare una ricognizione dei problemi aperti e delle sfide che l'Italia deve affrontare oggi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi della "prima repubblica" 2. La nascita della "seconda repubblica" e gli anni dell'alternanza (1994-2011) 3. Politica, economia, società nell'Italia di oggi
		Contenuti integrativi digitali
STORIA ED ECONOMIA L'andamento del debito pubblico in Italia	• Comprendere la relazione fra il debito pubblico italiano e la crisi economica	FONTE ATTIVA La lotta alla mafia VIDEO Tavarelli, Paolo Borsellino

8. METODOLOGIA

Sul piano didattico, l'impostazione metodologica parte dall'accertamento della formazione di base degli studenti e consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo.

Essa propone la realtà come problema aperto e la cultura come processo attivo di conquista del sapere, secondo la seguente articolazione del lavoro:

- **Percezione del fenomeno e della sua problematicità;**
- **Analisi del problema in tutti i suoi aspetti strutturali e formali, nei suoi collegamenti orizzontali e trasversali, capacità di operare collegamenti, di simulare fenomeni;**
- **Comprensione, soluzione e valutazione del problema;**
- **Lo svolgimento dell'attività didattica privilegia le seguenti tecniche o procedure:**
 - a. **Discussione interattiva, con contributi di storicità e inter-pluridisciplinarietà, per la presentazione dell'argomento**
 - b. **Lezione frontale, per la trasmissione dei saperi**
 - c. **Lavoro di gruppo, per le esercitazioni di primo approccio e di rinforzo o recupero;**
 - d. **Problem- solving, per l'analisi di situazioni complesse o in contesti non usuali**
 - e. **Lezione in laboratorio, per l'utilizzo della strumentazione speciale e per le applicazioni pratiche;**
 - f. **Lezione multimediale, per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, fare ricerche.**

9. Spazi

Per lo svolgimento delle attività ci si servirà del supporto delle seguenti strutture: aula, laboratori, biblioteca, aula multimediale.

10. Verifica

Ciascun docente indicherà nel proprio Piano di Lavoro, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico. In linea generale sono previste sia **prove orali** che **prove scritte**, ma la valutazione si estende anche alle **relazioni** assegnate per le visite didattiche, **prove grafiche** per costruzione di tabelle e mappe, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza, alla pertinenza degli **interventi in classe**, ecc. Le prove scritte mirano a verificare il livello di competenza acquisito in riferimento a conoscenze e abilità, attraverso le forme più idonee. Potranno essere presentati **quesiti** del tipo vero/falso, che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Quesiti con risposta a scelta multipla potranno essere utilizzati per accertare il corretto uso delle conoscenze acquisite, le implicazioni deducibili da certe condizioni descritte, ossia il livello di comprensione e applicazione degli argomenti presentati. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si ricorre alla **elaborazione di temi, saggi brevi o alla risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta**. La verifica orale deve controllare i processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi e valutazione), abituare lo studente al colloquio e stimolarlo alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

Strumenti per la verifica formativa :

Prove strutturate a risposta singola o multipla	Relazioni su esperienze fatte in laboratorio
Esposizioni argomentate scritte ed orali	Verifiche scritte e colloqui pluridisciplinari
Discussioni su argomenti proposti dai docenti o scelti dagli allievi	Test
Interrogazioni	

Griglia di valutazione prova scritta

TIPOLOGIA	INDICATORI	Aderenza alla traccia	Struttura e sviluppo espositivo	Correttezza dell'argomentazione	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Qualità e quantità delle informazioni	Studio struttura formale	Individuazione e aspetti nodali	Contestualizzazione	Capacità di sintesi
Tema storico	Punteggio max	2 punti	2 punti	2 punti	2 punti	2 punti				
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
Analisi del testo	Punteggio max	2 punti		1 punto	1 punto		2 punti	2 punti	2 punti	
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
Articolo giornale	Punteggio max			2 punti	2 punti	2 punti		1 punto	1 punto	2 punti
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
Saggio breve	Punteggio max	2 punti		1 punto	2 punti	1 punto		2 punti		2 punti
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
Data	___/___/___	Docente	prof.					Punteggio totale		___/10

Griglia di valutazione interrogazione/colloquio

	2	1,50	1	0,50	0
ESPRESSIONE (si esprime con linguaggio)	adeguato, ricco, fluido	corretto e adeguato	non sempre corretto e appropriato	spesso scorretto	sempre scorretto
ESPOSIZIONE (articola il discorso in modo)	adeguato, ricco ed organico	semplice ma coerente	talvolta poco coerente	spesso incoerente	sempre incoerente
CONOSCENZE (conosce i temi proposti in modo)	ampio ed approfondito	corretto ma limitato al manuale	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	solo parziale e non sempre corretto	lacunoso e scorretto
COMPETENZE DI ANALISI E DI SINTESI (sa/non sa analizzare ed individuare)	sa analizzare i vari aspetti significativi del problema posto sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	sa analizzare alcuni aspetti significativi sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	sa analizzare pochi aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma solo saltuariamente collegarli	non sa analizzare gli aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma non sa collegarli	non sa individuare gli aspetti significativi non sa individuare i concetti chiave
CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI RIELABORAZIONE CRITICA	esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	esprime giudizi adeguati ma non sempre li argomenta efficacemente	esprime giudizi non sempre adeguati al tema proposto e li argomenta poco efficacemente	esprime giudizi in forma definitoria senza argomentazioni	non esprime giudizi personali
PUNTEGGIO					
Data	___/___/___	Docente prof.		Punteggio totale	___/10

11. Valutazione

Il processo di apprendimento sarà valutato attraverso i seguenti criteri :

<i>VOTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITA'</i>
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni.. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove semplici
7	Complete se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi..Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici..Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Metodologia del recupero:

- in itinere per gli alunni che necessitano di attività compensative di recupero;
- in orario extracurricolare per allievi con problematiche legate a immigrazione recente, disagio familiare/sociale, a particolari situazioni di cui alla premessa alla Direttiva BES del 27/12/2012.

Metodologia dell' ampliamento:

- in orario extracurricolare con attività realizzate con fondi PON (**Fondi Programmazione 2014/20**), POR (**SCUOLA VIVA**), Fondi di EE.LL., Università, Enti di Ricerca, Fondazioni;
- in orario extracurricolare con attività di approfondimento con fondi FIS: **“Catia 5”, “Campionati studenteschi ”, “Teatro contro la dispersione scolastica”, “Orientamento in ingresso e in uscita”, “ECDL”, “Attività alternative: religione cattolica”, “Olimpiadi di matematica”, “Kangourou di matematica”, “Olimpiadi di Informatica”, “Multikulturalita’ (Malta)”, “Progetto inclusione”, “Words at work-inglese tecnico”, “Potenziamento lingua inglese”, “Progetto madrelingua inglese”, “Programmazione dei dispositivi mobili per le classi di specializzazione ”, “Corso di assemblaggio di pc e/o Cisco it essential”, “ Corso di progettazione e realizzazione di una web factory”, “Progetto macchine utensili tradizionali e CNC ”, “CAD-CAM”, “Autocad 2D- 3D”, “Progetto simulazione del volo”, “La cultura napoletana del ‘900 ”, “Matematica e realta’”, ”Progetto CIC”, ”Progetto visite guidate e viaggi di istruzione”, ”Progetto sicurezza”.**

Rispetto ai corsi **I. D. E. I.**, fatte salve eventuali modifiche normative, i corsi saranno realizzati conformemente a quanto previsto dal D.M. 80/07 e O.M. 92/07 a partire dalla fine del primo trimestre, in contemporanea con le altre attività del Piano di miglioramento. Le attività per le eccellenze saranno destinate esclusivamente a quegli alunni che abbiano conseguito la piena sufficienza in tutte le discipline e che abbiano un numero di assenze e ritardi non superiore al 30%, riferito al numero massimo di assenze previste dall'attuale normativa.

Gli alunni parteciperanno a:

- **Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni dei periti;**
- **Incontri con il mondo dell'Università;**
- **Visite guidate presso aziende locali e non;**
- **Visite guidate a carattere culturale;**
- **Viaggio d'istruzione in Italia e all'estero;**
- **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.**

Testi utilizzati_STORIA_TRIENNIO_2016/17

3B- 3G	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 1	B.MONDADORI
3C- 3L	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	SENSO STORICO 1	B.MONDADORI
3D	ZANINELLI SERGIO CRISTIANI CLAUDIO	ATTRAVERSO I SECOLI 1	ATLAS
3E	CALVANI VITTORIA	STORIA FUTURO VOL 1 - 1000 - 1648	A. MONDADORI SCUOLA
3I	ONNIS MAURIZIO CRIPPA LUCA	NUOVI ORIZZONTI 1 1. DAL MILLE AL PRIMO SEICENTO + DVD-	LOESCHER EDITORE
4A	AA VV	STORIA LINK 2+ATLANTE 2	B.MONDADORI
4B	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 2	B.MONDADORI
4D	CRISTINO NANNI DI RIENZO NUOVO	I FATTI E LE INTERPRETAZIONI -2 SETTECENTO E OTTOCENTO	PETRINI
4E	CALVANI VITTORIA SPAZIO	STORIA VOL 2 - SETTECENTO E OTTOCENTO	A. MONDADORI SCUOLA
4F	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 2 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
4G	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 2	B.MONDADORI
4I	AA VV	STORIA LINK 2+ATLANTE	B.MONDADORI
4L	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 2 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
5A- 5C - 5I	AA VV	STORIA LINK 3+ATLANTE	B.MONDADORI
5B - 5H	FOSSATI LUPPI ZANETTE	PARLARE DI STORIA 3 ED.BLU	B.MONDADORI
5D	CRISTINO NANNI DI RIENZO NUOVO	I FATTI E LE INTERPRETAZIONI VOLUME 3	PETRINI
5E	CALVANI VITTORIA	SPAZIO STORIA VOL 3 - 1900 AD OGGI	A. MONDADORI SCUOLA
5F - 5G	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 3 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
5L	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	NUOVO DIALOGO CON LA STORIA VOL.3 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE